



Al Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-*bis*, 51-*ter* e 51-*quater*, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTO il d.P.R. 21 ottobre 2022, con cui la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508” e, in particolare, l’art. 7 relativo alla composizione del consiglio di amministrazione;

VISTO il d.m. 15 ottobre 2007, (prot. n. 151), con il quale vengono fissate le modalità e la misura della quota di contribuzione da parte dei soggetti pubblici e privati che intendano designare un proprio rappresentante nel Consiglio di amministrazione;

VISTO l’art. 22-*bis*, co. 1, del d.l. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla l. 21 giugno 2017, n. 96, comma 1, secondo cui “*gli istituti superiori musicali non statali e le accademie non statali di belle arti di cui all’articolo 19, commi 4 e 5-*bis*, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, individuati con il decreto di cui al comma 2 del presente articolo, sono oggetto di gradual processi di statizzazione e razionalizzazione, nei limiti delle risorse di cui al comma 3 del presente articolo*”;

VISTO il d.m. del 14 ottobre 2022 (prot. n. 1192) con cui è stata disposta la statizzazione dell’Istituto Superiore di Studi Musicali non statale “Franco Vittadini” con sede a Pavia, nel seguito “Conservatorio”, a decorrere dal 1° gennaio 2023;

VISTO in particolare, l’art. 6, co. 1 del suddetto d.m. del 14 ottobre 2022 (prot. n. 1192), che ha disposto che “*gli organi, costituiti ai sensi del DPR 132/2003, in carica presso l’Istituto non statale alla data di cui all’art. 1, comma 1, del presente decreto, portano a termine il loro mandato presso il Conservatorio*”;

VISTO il d.m. 15 ottobre 2007, (prot. n. 151), con il quale vengono fissate le modalità e la misura della quota di contribuzione da parte dei soggetti pubblici e privati che intendano designare un proprio rappresentante nel Consiglio di amministrazione;

VISTA la nota del 26 gennaio 2023, n. 1366/II del Segretariato generale di trasmissione della proposta del provvedimento di nomina relativa al consiglio di amministrazione del Conservatorio di musica “Franco Vittadini” di Pavia;

VISTO l’art. 3, co. 1, lett. *g*), del citato d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, che attribuisce alla Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore le funzioni in ordine “*all’istruttoria dei procedimenti di nomina e designazione degli organi di governo e dei rappresentanti ministeriali negli organi di amministrazione e controllo delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica*”;

VISTO il vigente statuto del Conservatorio di musica “Franco Vittadini” di Pavia;

VISTO il d.m. 26 agosto 2022 (prot. n. 1043), che ha costituito il consiglio di amministrazione della citata Istituzione, nominando, tra gli altri, Giulio Maria Ferrari, quale componente del predetto organo, su designazione della consulta degli studenti ai sensi dell’art. 7, co. 2, lett. *d*), del d.P.R. n. 132 del 2003;

VISTA la nota 20 gennaio 2023 (prot. n. 347), acquisita in pari data al prot. dgfis n. 744, con cui l’Istituzione ha comunicato il nominativo dell’allieva Maria Sofia Trisolino su designazione della consulta degli studenti ai sensi dell’art. 7, co. 2, lett. *d*), del d.P.R. n. 132 del 2003, in sostituzione di Giulio Maria Ferrari, decaduto per perdita dello *status* di studente e di Oretta Pierotti Cei, su designazione del Sindaco del Comune di Pavia ai sensi dell’art. 7, co. 3, del citato d.P.R. n. 132 del 2003;

VISTO che nella suddetta nota l’Istituzione, con riferimento all’entità del finanziamento degli enti locali, “*la convenzione sottoscritta tra questo Istituto, il MUR e l’amministrazione comunale di Pavia ai fini del completamento della statizzazione, prevede l’erogazione di un trasferimento comunale annuo di € 200.000,00 fino al 2024, rinviando a successivi accordi la determinazione del contributo per gli anni 2025 e seguenti*”;

RITENUTO di procedere alla integrazione del consiglio di amministrazione della predetta istituzione, nominando anche il componente esperto di amministrazione ai sensi dell’art. 7, co. 2, lett. *e*), del d.P.R. n. 132 del 2003;



Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTA la nota del 19 aprile 2023 n. 1366-bis del Segretariato generale in merito al nominativo proposto;

PRESO ATTO che la Direzione generale competente per l'istruttoria amministrativa ai sensi del citato art. 3, co. 1, lett. g), d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, non effettua osservazioni;

D E C R E T A

Art. 1

1. Dalla data del presente provvedimento il consiglio di amministrazione del Conservatorio di musica "Franco Vittadini" di Pavia, costituito con d.m. 26 agosto 2022 (prot. n. 1043), è integrato, per il restante periodo di durata dello stesso:

- a) da Maria Sofia Trisolino su designazione della consulta degli studenti ai sensi dell'art. 7, co. 2, lett. d), del d.P.R. n. 132 del 2003, in sostituzione di Giulio Maria Ferrari, per i motivi indicati in premessa;
- b) da Jacopo Bigi quale esperto di amministrazione, ai sensi dell'art. 7, co. 2, lett. e), del d.P.R. n. 132 del 2003;
- c) da Oretta Pierotti Cei su designazione del Sindaco del Comune di Pavia ai sensi dell'art. 7, co. 3, del d.P.R. n. 132 del 2003.

2. In relazione alla nomina dei componenti designati dagli enti locali finanziatori ai sensi dell'art. 7 co. 3, del d.P.R. n. 132 del 2003, qualora, nel corso del mandato conferito, il Presidente dell'Istituzione accerti la mancata corresponsione del contributo ne dà tempestiva comunicazione al Ministero ai sensi del punto 5 del d.m. n. 151 del 2007.

IL MINISTRO

Sen. Anna Maria Bernini